

REPERTORIO N. 86159

RACCOLTA N. 20733

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA

DELLA SOCIETA' "LOTTOMATICA S.P.A."

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilasei, il giorno diciotto del mese di ottobre, alle ore 11,30.

In Roma, nella Sala Riunioni di Confindustria, in Viale dell'Astronomia n. 30.

A richiesta della Società:

LOTTOMATICA S.p.A.,

con sede in Roma, Viale del Campo Boario n. 56/d, capitale sociale versato Euro 150.500.819,00, iscritta nel Registro delle Imprese di Roma, numero di iscrizione e Codice Fiscale 08028081001, società quotata in Borsa, soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della De Agostini S.p.A., io sottoscritto Dott. Ignazio de Franchis, Notaio in Roma, con Studio in via Barberini n. 29, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia, assisto alla assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti della predetta società, che qui si tiene in prima convocazione.

Assume la presidenza dell'assemblea, ai sensi del primo comma dell'art. 10.1 dello Statuto sociale, il Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società Signor PELLICIONI Lorenzo, nato ad Alzano Lombardo il 29 luglio 1951 e domiciliato

per la qualifica in Roma, presso la sede della Società ove sopra, il quale, con il consenso dell'assemblea, mi richiede di redigere il presente Verbale.

Detto Comparsante, della cui identità personale io Notaio sono certo, preliminarmente constatata:

- che l'Assemblea è stata validamente convocata con avviso pubblicato sui quotidiani "Il Sole 24 Ore" e "Milano Finanza" del 15 settembre 2006;

- che il capitale sociale sottoscritto e versato alla data odierna è di Euro 150.500.819,00 ed è diviso in numero 150.500.819 azioni ordinarie del valore nominale di 1,00 Euro ciascuna;

- che al fine di verificare ed assicurare il regolare svolgimento dell'Assemblea, in coerenza con lo Statuto sociale e con il Regolamento assembleare, è stato costituito un ufficio composto da personale di fiducia, che provvede a verificare l'identità personale degli intervenuti e la regolarità delle certificazioni e comunicazioni da parte degli intermediari autorizzati, attestanti la titolarità delle azioni e delle deleghe, in conformità a quanto previsto dall'art. 9 dello statuto sociale, dall'art. 2372 del codice civile e dall'art. 34 della Delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, come successivamente modificata, documenti che rimangono acquisiti agli atti della Società, e assicureranno altresì lo svolgimento con scrutinio segreto delle votazioni sul terzo argomento all'or-

dine del giorno, concernente la proposta di nomina di Amministratori a seguito della scadenza in data odierna di quelli precedentemente cooptati dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2386 del Codice Civile e dello Statuto;

- che, sulla base di tali verifiche, al momento risultano presenti numero 123 azionisti, portatori, in proprio o per delega, di numero 88.186.953 azioni ordinarie, rappresentative del 58,60% del capitale sociale con diritto di voto, e che pertanto l'assemblea è regolarmente costituita e può validamente deliberare sul seguente

#### ORDINE DEL GIORNO

1. Proposte di modifica dei seguenti articoli dello Statuto: art. 2.2 (Sede); art. 3.1 (Durata); art. 5.1 (Capitale sociale); art. 6.1 (Azioni); art. 8.3 (convocazione assemblea); artt. 9.2, 9.3 e 9.4 (Diritti di voto e di intervento); art. 11.1 (Competenze e maggioranza dell'assemblea); art. 13 (Consiglio di Amministrazione: nomina); art. 14.3 (Consiglio di Amministrazione: funzionamento); art. 15.2 (Adunanze del Consiglio); art. 17.2 (Consiglio di Amministrazione: poteri); artt. 19.3 e 19.4 (Amministratore Delegato e Direttore Generale); art. 20 (Collegio Sindacale). Proposta di introduzione del nuovo art. 6.2, concernente la facoltà dell'assemblea straordinaria di emettere azioni o altri strumenti finanziari ai sensi dell'art. 2349 del codice civile; proposta di introduzione del nuovo art. 22 rubricato "Dirigente preposto alla

redazione dei documenti contabili societari", e conseguente rinumerazione degli articoli successivi. Nuova impostazione grafica dello statuto mediante suddivisione in n. 8 titoli.

Deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. proposta di revoca della delibera dell'assemblea straordinaria di Newgames S.p.A. - ora Lottomatica S.p.A. - in data 21 settembre 2005, avente ad oggetto l'attribuzione al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443, comma 2, del codice civile, della facoltà di aumentare il capitale sociale a pagamento; proposta di attribuzione al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443, comma 2, del codice civile, della facoltà di aumentare, in una o più volte, il capitale sociale, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, del codice civile, al servizio di uno o più piani di stock option riservati ad Amministratori e/o dipendenti di Lottomatica S.p.A. e/o di sue controllate e/o al servizio di operazioni di acquisizione di partecipazioni (anche mediante operazioni di fusione o scissione) o di aziende o rami di azienda; conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti;

3. scadenza degli amministratori cooptati ai sensi dell'art. 2386 del codice civile: provvedimenti inerenti e conseguenti;

4. proposta di revoca della delibera dell'assemblea ordinaria di Newgames S.p.A. - ora Lottomatica S.p.A. - in data 21 set-

tembre 2005 e di determinazione del nuovo compenso degli Amministratori ai sensi dell'art. 2389 del codice civile;

5. proposta di approvazione del piano di stock option 2006 - 2014 riservato a dipendenti di Lottomatica e/o di sue controllate e conferimento di poteri al Consiglio di Amministrazione; deliberazioni inerenti e conseguenti;

6. proposta di approvazione del piano di attribuzione di azioni 2006 - 2009 riservato a dipendenti di Lottomatica S.p.A. e/o di sue controllate e conferimento di poteri al Consiglio di Amministrazione; deliberazioni inerenti e conseguenti;

7. proposta di approvazione del piano di attribuzione azioni 2006 - 2011 ("Piano di Retention") riservato a dipendenti di Lottomatica S.p.A. e/o di sue controllate e conferimento di poteri al Consiglio di Amministrazione; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il Presidente informa i presenti che è funzionante un sistema di registrazione audiovisiva dello svolgimento dei lavori assembleari, al solo fine di rendere più agevole la redazione del verbale, e che non possono essere introdotti da alcuno altri strumenti di registrazione, apparecchi fotografici e congegni similari.

Informa altresì che sono a disposizione degli azionisti lo statuto sociale, il regolamento assembleare le relazioni del Consiglio di Amministrazione illustrative degli argomenti all'ordine del giorno, tutte depositate a norma di Legge pres-

so Consob, la sede legale e presso Borsa Italiana S.p.A. e rese altresì disponibili in lingua inglese sul sito internet della Società.

Dà quindi atto:

- che, secondo le risultanze del libro soci, integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 del Decreto Legislativo 58/1998 e da altre informazioni a disposizione, partecipano direttamente o indirettamente in misura superiore al 2% del capitale sociale sottoscritto rappresentato da azioni con diritto di voto, come da prospetto allegato, al quale si rimanda per le date di riferimento dei dati comunicati:

DE AGOSTINI S.p.A., con complessive numero 79.656.927 azioni, pari al 52,928% del capitale sociale, possedute indirettamente tramite Nova s.r.l.;

FMR Corporation, con numero 7.724.613 azioni pari al 5,162% del capitale sociale;

FIDELITY INTERNATIONAL LTD, con numero 2.987.441 azioni pari al 3,356% del capitale sociale;

MEDIOBANCA S.p.A., con numero 1.837.970 azioni pari al 2,062% del capitale sociale;

ASSICURAZIONI GENERALI S.p.A., con numero 5.942.785 azioni pari al 3,956%, possedute indirettamente tramite Nuova Tirrena S.p.A. per azioni pari al 2,874% del capitale sociale e tramite altre società del Gruppo Generali per azioni pari all'1,083% del capitale sociale;

- che alla data odierna alla Società consta l'esistenza di un patto parasociale, ai sensi dell'art. 122, comma 5, lett. b) del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 (patti che pongono limiti al trasferimento delle azioni), stipulato in data 11 ottobre 2006 tra Nova S.r.l., Toro Assicurazioni S.p.A. e Assicurazioni Generali S.p.A., avente ad oggetto n. 4.317.008 azioni di Lottomatica detenute dalla controllata di Toro "Nuova Tirrena S.p.A." e corrispondenti al 2,868% del capitale di Lottomatica. In virtù di tale patto, Toro Assicurazioni si è obbligata nei confronti di Nova, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1381 del codice civile, a far sì che, nel periodo compreso tra la data di stipulazione del patto parasociale stesso e la cessazione dei suoi effetti, stabilita alla scadenza del 24° mese successivo al 4 ottobre 2006, Nuova Tirrena non ponga in essere qualsivoglia atto dispositivo, anche parzialmente, della partecipazione oggetto del patto, ivi inclusi la liquidazione, la fusione e la scissione di Nuova Tirrena, eccezion fatta per gli atti effettuati nell'ambito del gruppo di società composto da Assicurazioni Generali e dalle società da essa controllate.

Non consta alla Società l'esistenza di altri patti parasociali di cui all'art. 122 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, essendo venuto meno, come da estratto pubblicato sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" in data 14 luglio 2006, e depositato presso il registro delle imprese di Novara e di Roma in

data 20 luglio 2006, il patto parasociale stipulato in data 10 gennaio 2006 da De Agostini S.p.A. e Gtech Holdings Corporation, relativo alle azioni di Lottomatica di proprietà di De Agostini S.p.A. e di Nuova Tirrena S.p.A.

Comunica che assistono ai lavori dell'assemblea, mediante un sistema televisivo a circuito chiuso, giornalisti qualificati, esperti ed analisti finanziari, la cui lista nominativa è a disposizione degli azionisti e che sono presenti in sala per motivi di servizio, oltre agli incaricati della registrazione e verifica degli intervenuti, alcuni funzionari della Società e del Gruppo la cui lista nominativa è altresì a disposizione di chiunque volesse averne visione.

Constata:

- che del Consiglio di Amministrazione, oltre ad esso Presidente ed all'Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Sala, sono presenti i Consiglieri Paolo Ainio, Pietro Boroli, Paolo Ceretti, Severino Salvemini e Gianmario Tondato da Ruos; hanno preannunciato l'impossibilità ad intervenire i Consiglieri Robert Dewey (Jr. Vice President), Bruce Turner (Amministratore Delegato - Direttore Generale - CEO), James Francis McCann, Marco Drago, Rosario Bifulco e Anthony Ruys;

- che del Collegio Sindacale sono presenti il Presidente Dott. Francesco Martinelli ed il Dott. Angelo Gaviani, mentre ha giustificato l'assenza il Sindaco effettivo Dott. Paolo Andrea Colombo;

- che sono presenti alcuni rappresentanti della società di revisione Reconta Ernst & Young;

- che al tavolo della presidenza è presente anche l'Avv. Paola Bottero, Segretario del Consiglio di amministrazione.

Concludendo la sua introduzione, il Presidente invita gli azionisti che si trovassero in condizioni di carenza di legittimazione al voto ai sensi di legge a farlo presente.

Non vi è al riguardo alcun intervento.

Passa quindi alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno:

"1. Proposte di modifica dei seguenti articoli dello Statuto: art. 2.2 (Sede); art. 3.1 (Durata); art. 5.1 (Capitale sociale); art. 6.1 (Azioni); art. 8.3 (convocazione assemblea); artt. 9.2, 9.3 e 9.4 (Diritti di voto e di intervento); art. 11.1 (Competenze e maggioranza dell'assemblea); art. 13 (Consiglio di Amministrazione: nomina); art. 14.3 (Consiglio di Amministrazione: funzionamento); art. 15.2 (Adunanze del Consiglio); art. 17.2 (Consiglio di Amministrazione: poteri); artt. 19.3 e 19.4 (Amministratore Delegato e Direttore Generale); art. 20 (Collegio Sindacale). Proposta di introduzione del nuovo art. 6.2, concernente la facoltà dell'assemblea straordinaria di emettere azioni o altri strumenti finanziari ai sensi dell'art. 2349 del codice civile; proposta di introduzione del nuovo art. 22 rubricato "Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari", e conseguente

rinumerazione degli articoli successivi. Nuova impostazione grafica dello statuto mediante suddivisione in n. 8 titoli. Deliberazioni inerenti e conseguenti.".

Il Presidente propone la omissione della lettura integrale della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sul punto in esame, considerato che la stessa è stata a suo tempo depositata presso le sedi di Lottomatica e di Borsa Italiana e trasmessa a Consob, ed è stata altresì pubblicata sul sito internet della Società e messa a disposizione degli azionisti all'entrata in sala, proponendo altresì, fin da ora, come indicato nella predetta relazione, di votare congiuntamente su tutte le proposte modificative dello statuto e di conferimento dei relativi poteri esecutivi.

Per il raffronto tra testo vigente e nuovo testo proposto si fa rimando alla relazione illustrativa.

L'Assemblea approva.

Su invito del Presidente io Notaio dò lettura delle disposizioni statutarie nella versione proposta dal Consiglio di Amministrazione, qui di seguito riportata:

## 2. Sede

2.1 [invariato]

2.2 Con delibera del Consiglio di Amministrazione potranno essere istituite o soppresse filiali, uffici, agenzie e rappresentanze in tutto il territorio nazionale e all'estero.

## 3. Durata

3.1 La Società ha durata fino al 31 dicembre 2070. Detto termine potrà essere prorogato una o più volte con deliberazione dell'Assemblea straordinaria degli Azionisti, escluso, ai sensi del successivo art. 26 del presente Statuto, il diritto di recesso per i Soci che non hanno concorso all'approvazione della relativa deliberazione.

## 5. Capitale sociale

5.1 Il capitale sociale, deliberato per totali Euro 153.092.210,00, risulta sottoscritto e versato per Euro 150.500.819,00, suddiviso in numero di 150.500.819 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00 ciascuna e aventi tutte parità di diritti.

Il capitale potrà essere aumentato anche mediante conferimento di beni in natura o di crediti.

## 6. Azioni

6.1 Le azioni sono nominative, indivisibili e liberamente trasferibili. È comunque escluso il rilascio di titoli azionari essendo la Società sottoposta al regime di dematerializzazione obbligatoria degli strumenti finanziari emessi.

6.2 L'Assemblea straordinaria può deliberare l'emissione di azioni ordinarie, di speciali categorie di azioni o di altri strumenti finanziari, da assegnare ai prestatori di lavoro dipendenti della Società o di società controllate, ai sensi dell'art. 2349 cod. civ..

## 8. Convocazione

8.1 [invariato]

8.2 [invariato]

8.3 I Soci che, anche congiuntamente, rappresentino almeno un quarantesimo del capitale sociale, possono chiedere, entro cinque giorni dalla pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'Assemblea, l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti da essi proposti.

Delle integrazioni all'elenco delle materie che l'Assemblea dovrà trattare a seguito delle predette richieste è data notizia, nelle stesse forme prescritte per la pubblicazione dell'avviso di convocazione, almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'Assemblea.

L'integrazione non è ammessa per gli argomenti sui quali l'Assemblea delibera, a norma di legge, su proposta degli Amministratori o sulla base di un progetto o di una relazione da essi predisposta.

## 9. Diritti di voto e di intervento

9.1 [invariato]

9.2 Possono intervenire in Assemblea gli Azionisti per i quali sia pervenuta alla Società la prescritta comunicazione, da parte di intermediari autorizzati ai sensi delle vigenti disposizioni, entro il termine di due giorni non festivi precedenti la data della riunione assembleare.

9.3 La comunicazione pervenuta conformemente a quanto sopra, è

valida anche per le convocazioni successive alla prima.

9.4 Ogni Socio che ha diritto di intervenire all'Assemblea può farsi rappresentare ai sensi di legge mediante delega scritta.

9.5 [invariato]

## 11. Competenze e maggioranza

11.1 L'Assemblea ordinaria approva il bilancio, nomina gli Amministratori, i Sindaci, il Presidente del Collegio Sindacale, ne determina il compenso e, nel ricorrere dei presupposti e delle condizioni di legge, provvede altresì alla revoca degli stessi, e delibera su quant'altro di sua competenza ai sensi di legge.

11.2 [invariato]

11.3 [invariato]

11.4 [invariato]

## 13. Consiglio di Amministrazione: nomina

13.1 La Società, ai sensi del par. 2, Sezione VI-bis, Capo V, Titolo V, Libro V del codice civile, è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da 7 (sette) a 15 (quindici) membri. L'Assemblea determinerà il numero dei componenti il Consiglio, numero che resterà fermo fino a sua diversa determinazione.

13.2 L'assunzione della carica di Amministratore è subordinata al possesso dei requisiti individuali eventualmente stabiliti dalla legge. Un numero adeguato di Amministratori, comunque non inferiore a quello eventualmente prescritto dalla leg-

ge, deve possedere i requisiti di indipendenza stabiliti dalla legge stessa ovvero da codici di comportamento di società di gestione di mercati regolamentati presso i quali siano negoziati strumenti finanziari emessi dalla Società.

13.3 Gli Amministratori vengono nominati dall'Assemblea ordinaria sulla base di liste presentate dai Soci, nelle quali i candidati devono essere elencati secondo un ordine progressivo. Hanno diritto di presentare le liste soltanto i Soci che, da soli od insieme ad altri Soci, rappresentino almeno un quarantesimo del capitale sociale ovvero la diversa percentuale minima eventualmente prevista per legge.

Ogni Socio potrà presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista ed ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Non possono essere inseriti nelle liste candidati che (salva ogni altra causa di ineleggibilità o decadenza) non siano in possesso dei requisiti eventualmente stabiliti dalla legge o dallo Statuto.

Ogni lista dovrà contenere un numero di candidati non superiore al numero massimo di Amministratori indicato all'art. 13.1 che precede; un numero minimo di tali candidati, pari al numero minimo eventualmente indicato dalla legge, dovrà possedere i requisiti di indipendenza da essa previsti.

Le liste dei candidati dovranno essere depositate presso la sede sociale almeno quindici giorni prima della data prevista per l'Assemblea e, quindi, pubblicate senza indugio sul sito

internet della Società a cura di quest'ultima. All'atto del deposito, esse dovranno essere corredate da:

A) un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati, con indicazione dell'eventuale idoneità dei medesimi alla qualifica di indipendenti;

B) una dichiarazione con la quale ciascun candidato accetta la candidatura ed attesta sotto la propria responsabilità l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità previste dalla legge, nonché il possesso dei requisiti eventualmente prescritti dalla legge;

C) copia delle certificazioni rilasciate da intermediari autorizzati ed attestanti la titolarità del numero di azioni necessario alla presentazione delle liste medesime.

Le liste, ovvero le singole candidature, per la presentazione delle quali non siano state osservate tutte le disposizioni che precedono, fatta eccezione per quelle a carico della Società, saranno considerate come non presentate.

Inoltre, non saranno considerate le liste che non abbiano riportato il numero minimo di voti eventualmente previsto dalla legge.

Ogni avente diritto al voto potrà votare una sola lista.

All'elezione degli Amministratori si procederà come segue:

a) dalla lista che abbia ottenuto in Assemblea la maggioranza dei voti saranno eletti, in base all'ordine progressivo con il quale siano stati elencati nella lista stessa, tanti Consi-

glieri che rappresentino la totalità di quelli da eleggere  
tranne il numero minimo eventualmente riservato per legge alle  
minoranze;

b) dalla seconda lista che abbia ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti, che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con la lista di cui alla precedente lettera a), saranno tratti Consiglieri in numero pari a quello minimo indicato alla medesima lettera a), secondo l'ordine progressivo in base al quale siano stati indicati nella lista.

Qualora, con i candidati eletti con le modalità sopra indicate, non sia assicurata la nomina del numero di Consiglieri indipendenti richiamato all'art. 13.2 che precede, il o i candidato/i non indipendente/i eletto/i come ultimo/i in ordine progressivo nella lista che abbia riportato il maggior numero di voti, di cui alla precedente lettera a), sarà/anno sostituito/i dal/i primo/i candidato/i indipendente/i, secondo il rispettivo ordine progressivo, non eletto/i della lista che abbia riportato o, qualora non fosse sufficiente, delle liste che abbiano riportato il maggior numero di voti.

In caso di ripetuta parità di voti fra più liste, verrà tratto da ciascuna di esse un egual numero di Amministratori, sempre secondo l'ordine progressivo rispettivamente indicato.

Nel caso in cui sia presentata o votata una sola lista, tutti i Consiglieri saranno tratti da tale lista.

13.4 Gli amministratori dureranno in carica sino ad un massimo

di tre esercizi, secondo quanto stabilirà l'Assemblea all'atto della nomina, e saranno rieleggibili. Essi scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.

13.5 Qualora, nel corso dell'esercizio, vengano a mancare uno o più Amministratori, si provvederà alla loro sostituzione ai sensi dell'art. 2386 del codice civile.

13.6 In deroga alle precedenti disposizioni del presente articolo, qualora, per qualsiasi motivo, l'Amministratore o gli Amministratori tratto/i da liste di minoranza non possa/no assumere la carica o, avendola assunta, decada/no, subentrerà/anno il candidato o i candidati appartenente/i alla medesima lista, secondo il rispettivo ordine progressivo.

13.7 Quando per qualsiasi causa il numero degli Amministratori in carica si riduca a meno della metà, si intenderà dimissionario l'intero Consiglio e per la ricostituzione integrale dello stesso l'Assemblea dovrà essere convocata al più presto dagli Amministratori rimasti in carica.

#### 14. Consiglio di Amministrazione: funzionamento

14.1 [invariato]

14.2 [invariato]

14.3 In entrambi i casi il Consiglio di Amministrazione stabilirà la periodicità, e in ogni caso almeno ogni trimestre, nonché nelle riunioni di Consiglio convocate per l'approvazione del bilancio di esercizio, della relazione se-

mestrale e delle relazioni trimestrali, con la quale tali organi delegati devono riferire al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale sull'attività svolta nell'esercizio delle deleghe loro conferite, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate, e, per quanto riguarda il Comitato Esecutivo, anche sul numero dei componenti, sulla durata e sulle norme che ne regolano il funzionamento.

In caso di nomina del Comitato Esecutivo, ne fanno parte di diritto il Presidente del Consiglio di Amministrazione e l'Amministratore Delegato o gli Amministratori Delegati.

## 15. Adunanze del Consiglio

15.1 [invariato]

15.2 Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente di sua iniziativa, o a richiesta scritta dell'Amministratore Delegato o di uno degli Amministratori Delegati o di tre Consiglieri, mediante lettera o comunicazione telegrafica o telex o telefax o posta elettronica spedita ai Consiglieri ed ai Sindaci almeno tre giorni lavorativi prima della riunione. In caso di urgenza il termine minimo è ridotto a quarantotto ore. Il Consiglio può inoltre essere convocato, previa comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione, dal Collegio Sindacale o anche individualmente da ciascun membro

del Collegio Sindacale.

L'avviso di convocazione dovrà contenere il luogo, il giorno e l'ora della riunione, nonché l'elenco delle materie da trattare.

15.3 [invariato]

#### 17. Consiglio di Amministrazione: poteri

17.1 [invariato]

17.2 Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione sono adottate a maggioranza assoluta dei presenti, fatta eccezione per i casi in cui la legge richieda espressamente un quorum più elevato. In caso di parità di voti, prevale il voto espresso esclusivamente dal Presidente.

#### 19. Amministratore Delegato e Direttore Generale

19.1 [invariato]

19.2 [invariato]

19.3 Il Consiglio di Amministrazione può nominare uno o più Direttori Generali, scelti anche tra i componenti del Consiglio di Amministrazione, determinandone i poteri, che potranno comprendere anche la facoltà di nominare procuratori e conferire mandati. Il Consiglio può attribuire la carica di Direttore Generale all'Amministratore Delegato o a ciascuno degli Amministratori Delegati, anche ove questi ricopra/no contemporaneamente la carica di Vice Presidente ai sensi del precedente art. 14.2. Il Consiglio di Amministrazione inoltre può attribuire all'Amministratore Delegato o a ciascuno degli Ammi-

nistratori Delegati il potere di nominare e revocare uno o più Direttori Generali, con facoltà di delegare agli stessi parte dei rispettivi poteri ed attribuzioni.

19.4 Il Direttore Generale che non rivesta contemporaneamente la carica di componente il Consiglio di Amministrazione potrà assistere alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo, con facoltà di esprimere pareri non vincolanti sugli argomenti in discussione.

## 20. Nomina, composizione e requisiti del Collegio Sindacale

20.1 [invariato]

20.2 I Sindaci vengono nominati sulla base di liste presentate dai Soci nelle quali i candidati dovranno essere elencati in ordine progressivo, ove possibile specificando se la candidatura sia per la carica di Sindaco effettivo o supplente.

Le liste dovranno essere depositate presso la sede sociale e pubblicate su almeno un quotidiano a diffusione nazionale almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione e, quindi, pubblicate senza indugio sul sito internet della Società a cura di quest'ultima.

All'atto del deposito, esse dovranno essere corredate da:

A) un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati, sulle competenze acquisite e sulle esperienze maturate dagli stessi, con evidenza degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società e delle rispettive scadenze;

B) una dichiarazione con la quale il singolo candidato accetta la candidatura ed attesta sotto la propria responsabilità l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità previste dalla legge, nonché il possesso dei requisiti eventualmente prescritti dalla legge;

C) copia delle certificazioni rilasciate da intermediari autorizzati ed attestanti la titolarità del numero di azioni necessario alla presentazione delle liste medesime.

Ogni Socio potrà presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista ed ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Ogni lista dovrà contenere un numero di candidati non superiore al numero massimo di Sindaci previsto dall'art. 20.1 che precede; eventuali candidati ulteriori non verranno presi in considerazione.

Avranno diritto di presentare le liste soltanto i Soci che, da soli o insieme ad altri Soci, rappresentino almeno il 2% (due per cento) delle azioni aventi diritto di voto nell'Assemblea ordinaria, ovvero la diversa percentuale minima eventualmente prevista per legge.

Le liste, ovvero le singole candidature, per la presentazione delle quali non siano state osservate tutte le disposizioni che precedono, fatta eccezione per quelle a carico della Società, saranno considerate come non presentate.

Ogni avente diritto al voto potrà votare una sola lista.

All'elezione dei Sindaci si procederà come segue:

a) dalla lista che avrà ottenuto la maggioranza dei voti espressi dai Soci saranno tratti 2 (due) Sindaci effettivi ed un supplente, seguendo l'ordine progressivo della lista ove non siano state opportunamente distinte le candidature a Sindaco effettivo da quelle a Sindaco supplente;

b) il restante Sindaco effettivo, con la carica eventualmente riservata per legge ai Sindaci espressi dalla minoranza, ed il restante Sindaco supplente, saranno tratti dalla lista che abbia, dopo la lista maggioritaria, il maggior numero di voti, seguendo l'ordine progressivo della lista ove non siano state opportunamente distinte le candidature a Sindaco effettivo da quelle a Sindaco supplente.

La Presidenza del Collegio Sindacale, ove non riservata per legge ai Sindaci espressi dalla minoranza, verrà attribuita con delibera assembleare ad uno dei Sindaci effettivi.

Qualora, per qualsiasi motivo, il Presidente o il Sindaco effettivo tratto da una lista non possa assumere la carica o, avendola assunta, decada, gli subentrerà il Sindaco supplente tratto dalla medesima lista, al quale succederà a propria volta, in qualità di supplente, il candidato appartenente alla medesima lista e (i) espressamente indicato come tale, o in alternativa (ii) individuato seguendo il relativo ordine progressivo.

Nel caso in cui sia presentata o votata una sola lista, tutti i Sindaci effettivi e supplenti saranno tratti da tale lista.

20.3 [invariato]

20.4 Ferme restando le situazioni di incompatibilità previste dalla legge, non possono essere nominati Sindaci, e se eletti decadono dall'incarico, coloro che ricoprono la carica di Sindaco effettivo in più di cinque società quotate nei mercati regolamentati italiani; in tale limite non sono da considerare le società che controllano la società, ne sono controllate ovvero sono controllate dalla medesima società che controlla la Società.

Restano salvi i diversi limiti al cumulo di cariche eventualmente stabiliti per legge, che in tal caso verranno assunti nella misura minima.

20.5 [invariato]

20.6 [invariato]

20.7 [invariato]

## 22. Dirigente preposto alla redazione

### dei documenti contabili societari

22.1 Il Consiglio di Amministrazione, previo parere obbligatorio del Collegio Sindacale, nomina il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari tra i dirigenti in possesso di un'esperienza almeno triennale maturata in posizione di adeguata responsabilità presso l'area amministrativa e/o finanziaria della Società, ovvero di società con essa comparabili per dimensioni ovvero per struttura organizzativa, determinandone la remunerazione e conferendo al medesimo ade-

guati poteri e mezzi per l'esercizio delle funzioni attribuitgli ai sensi di legge. Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari può essere revocato con delibera del Consiglio di Amministrazione, previo parere obbligatorio del Collegio Sindacale."

Su invito del Presidente io Notaio dò di seguito lettura esclusivamente della proposta del Consiglio di Amministrazione sul primo argomento all'ordine del giorno, in sede straordinaria, dell'odierna Assemblea, qui riportata:

"L'Assemblea degli azionisti di Lottomatica S.p.A. in sede Straordinaria:

- esaminata e discussa la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, depositata secondo le modalità e nei termini di legge;

- preso atto delle relative proposte di modifica dello statuto sociale;

delibera

1. di modificare gli artt. 2.2, 3.1, 5.1, 6.1, 8.3, 9.2, 9.3, 9.4, 11.1, 13, 14.3, 15.2, 17.2, 19.3, 19.4, 20 dello statuto sociale, nel modo indicato nella predetta relazione illustrativa;

2. di introdurre il nuovo art. 6.2, concernente la facoltà dell'assemblea straordinaria di emettere azioni o altri strumenti finanziari ai sensi dell'art. 2349 del codice civile, nonché il nuovo art. 22 rubricato "Dirigente preposto alla re-

dazione dei documenti contabili societari", con conseguente rinumerazione degli articoli successivi;

3. di adottare una nuova impostazione grafica dello statuto mediante suddivisione in n. 8 titoli;

4. di conferire al Presidente Sig. Lorenzo Pelliccioli, all'Amministratore Delegato - Direttore Generale - CEO Sig. Bruce Turner e all'Amministratore Delegato - Direttore Generale Dott. Marco Sala, disgiuntamente tra loro e ciascuno con facoltà di subdelega, tutti i poteri occorrenti per provvedere a quanto necessario per l'esecuzione delle delibere che precedono e per l'espletamento dei conseguenti adempimenti legislativi e regolamentari, ivi inclusi, in particolare, l'adempimento di ogni formalità necessaria affinché le stesse siano iscritte nel registro delle imprese a norma dell'art. 2436 del codice civile, nonché la facoltà di apportare alle medesime delibere tutte le modifiche non sostanziali eventualmente richieste dalle autorità competenti, o comunque dai medesimi delegati ritenute utili od opportune.

Il Presidente dichiara dunque aperta la discussione sul primo punto all'ordine del giorno.

GIANFRANCO CARADONNA per delega dell'azionista EFIM:

Esprime il dubbio interpretativo relativo all'articolo 17.2, nella cui ultima parte si prevede che, nelle votazioni del C.d.A., in caso di parità prevale il voto espresso "esclusivamente" dal presidente. Chiede se, per dare un senso all'avver-

bio "esclusivamente" debba intendersi presidente del C.d.A. o della singola riunione.

PRESIDENTE PELLICIOLI

Risponde che deve intendersi il presidente del consiglio di amministrazione.

Constatando che non vi sono altre richieste di intervento, il Presidente dichiara chiusa la discussione e informa che non vi è stata variazione rispetto ai soci intervenuti e che pertanto sono ora presenti numero 7 persone per 123 azionisti che, in proprio o per delega, rappresentano numero 88.186.953 azioni, aventi tutte diritto di voto, pari al 58,596% del capitale sociale.

Il Presidente invita gli azionisti a non assentarsi dalla sala durante la votazione; chi volesse allontanarsi è invitato a farlo prima che la votazione abbia inizio.

Pone quindi in votazione per alzata di mano la proposta del Consiglio relativa al 1° punto all'ordine del giorno, di cui io Notaio ho dato lettura.

La votazione avviene in modo palese, per alzata di mano, e dà il seguente esito:

Favorevoli: n. 84.108.306 azioni pari al 95,375% del capitale votante ed al 55,886% del capitale sociale.

Contrari: n. 2.069.622 azioni pari al 2,347% del capitale votante ed all'1,375% del capitale sociale.

Astenuti: n. 2.009.025 azioni pari al 2,278/ del capitale vo-

tante ed all'1,335% del capitale sociale.

Con la proclamazione dell'esito della votazione, il Presidente rileva e dichiara che la proposta del Consiglio di Amministrazione relativa al 1° punto all'ordine del giorno è stata approvata con le maggioranze sopra indicate.

-----

Il Presidente passa quindi a trattare il secondo punto all'ordine del giorno:

"2. proposta di revoca della delibera dell'assemblea straordinaria di Newgames S.p.A. - ora Lottomatica S.p.A. - in data 21 settembre 2005, avente ad oggetto l'attribuzione al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443, comma 2, del codice civile, della facoltà di aumentare il capitale sociale a pagamento; proposta di attribuzione al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443, comma 2, del codice civile, della facoltà di aumentare, in una o più volte, il capitale sociale, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, del codice civile, al servizio di uno o più piani di stock option riservati ad Amministratori e/o dipendenti di Lottomatica S.p.A. e/o di sue controllate e/o al servizio di operazioni di acquisizione di partecipazioni (anche mediante operazioni di fusione o scissione) o di aziende o rami di azienda; conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti."

Propone l'omissione della lettura integrale della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sul punto in esame, considerato che la stessa è stata depositata a norma di legge e di regolamento presso le sedi di Lottomatica e di Borsa Italiana e trasmessa a Consob, ed è stata altresì messa a disposizione degli azionisti all'entrata in sala.

Su suo invito, io Notaio dò lettura della sola proposta di deliberazione del Consiglio di amministrazione sul 2° punto all'ordine del giorno contenuta nella predetta relazione illustrativa, che viene qui di seguito riportata:

"L'Assemblea di Lottomatica S.p.A.:

- esaminate la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e le proposte ivi contenute;
- vista l'attestazione del Collegio Sindacale che l'attuale capitale sociale è interamente versato;

delibera

I. di revocare la delibera dell'Assemblea straordinaria in data 21 settembre 2005, avente ad oggetto l'attribuzione al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443, comma 2, cod. civ., della facoltà di aumentare il capitale sociale a pagamento con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, cod. civ.;

II. di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443, comma 2, cod. civ., per il periodo di cinque anni dalla data della presente deliberazione, la facoltà di

aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte, per un ammontare nominale massimo di Euro 15.050.080,00 (quindicimilionicinquantamilaottanta/00), con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, cod. civ., al servizio di uno o più piani di stock option riservati ad amministratori e/o dipendenti di Lottomatica S.p.A. e/o di sue controllate, fino al limite massimo del 33% in ragione di anno e con la possibilità di cumulare la parte eventualmente non utilizzata nel corso di un dato anno con le parti di competenza degli anni successivi, e/o al servizio di operazioni di acquisizione di partecipazioni (anche mediante operazioni di fusione o scissione) o di aziende o rami di azienda operanti nei settori di interesse strategico per la Società, senza alcun limite annuale;

III. che il Consiglio di Amministrazione, in conformità a quanto previsto dall'art. 2441, comma 4, secondo periodo, cod. civ., determini il prezzo di emissione delle azioni attenendosi ai seguenti criteri:

(i) in caso di aumenti di capitale al servizio di uno o più piani di stock option riservati ad amministratori e/o dipendenti di Lottomatica S.p.A. e/o di sue controllate, il Consiglio di Amministrazione della Società dovrà determinare un prezzo di emissione corrispondente al valore di mercato delle azioni, tenendo conto della media dei prezzi di borsa dei titoli azionari della Società, rapportata ad un arco di tempo

significativo, e comunque non inferiore alla media aritmetica dei prezzi ufficiali registrati dalle azioni ordinarie della Società sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. nel mese precedente l'attribuzione delle opzioni da parte del Consiglio di Amministrazione (intendendosi per mese precedente il periodo che andrà dalla data di assegnazione delle opzioni esclusa allo stesso giorno del mese precedente e fermo restando che in detto periodo, ai fini della determinazione della media aritmetica, si terrà conto solo dei giorni di borsa aperta in cui il prezzo ufficiale delle azioni ordinarie della Società sia stato effettivamente rilevato);

(ii) in caso di aumenti di capitale al servizio di operazioni di acquisizione di partecipazioni (anche mediante operazioni di fusione o scissione) o di aziende o rami di azienda operanti nei settori di interesse strategico per la Società, il Consiglio di Amministrazione della Società dovrà determinare un prezzo di emissione corrispondente al valore di mercato delle azioni, tenendo conto della media dei prezzi di borsa dei titoli azionari della Società, rapportata ad un arco di tempo significativo, o facendo applicazione dei criteri di valutazione più rappresentativi, quali, a titolo esemplificativo, il metodo delle quotazioni di borsa, il metodo dei flussi di cassa attualizzati o il metodo dei multipli di mercato;

IV. di modificare l'art. 5 dello statuto sociale nel modo che

segue:

"5.1 (invariato)

5.2 (invariato)

5.3 L'assemblea straordinaria degli azionisti del 21 settembre 2005 ha deliberato, con termine iniziale dalla data di efficacia della fusione per incorporazione di Fineurogames S.p.A. e Lottomatica S.p.A. nella Società:

(i) (invariato)

(ii) (invariato)

(iii) (invariato)

(iv) (invariato)

(v) (invariato)

(vi) (invariato)

(vii) abrogato

5.4 (invariato)

5.5 In data 18 ottobre 2006 l'assemblea straordinaria ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443, comma 2, cod. civ., per il periodo di cinque anni dalla data della deliberazione, la facoltà di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte, per un ammontare nominale massimo di Euro 15.050.080,00, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, cod. civ., al servizio di uno o più piani di stock option riservati ad amministratori e/o dipendenti di Lottomatica S.p.A. e/o di sue controllate, fino al limite mas-

simo del 33% in ragione di anno e con la possibilità di cumulare la parte eventualmente non utilizzata nel corso di un dato anno con le parti di competenza degli anni successivi, e/o al servizio di operazioni di acquisizione di partecipazioni (anche mediante operazioni di fusione o scissione) o di aziende o rami di azienda operanti nei settori di interesse strategico per la Società, senza alcun limite annuale. Il Consiglio di Amministrazione, in conformità a quanto previsto dall'art. 2441, comma 4, secondo periodo, cod. civ., dovrà determinare il prezzo di emissione delle azioni attenendosi ai seguenti criteri:

a) in caso di aumenti di capitale al servizio di uno o più piani di stock option riservati ad amministratori e/o dipendenti di Lottomatica S.p.A. e/o di sue controllate, il Consiglio di Amministrazione della Società dovrà determinare un prezzo di emissione corrispondente al valore di mercato delle azioni, tenendo conto della media dei prezzi di borsa dei titoli azionari della Società, rapportata ad un arco di tempo significativo, e comunque non inferiore alla media aritmetica dei prezzi ufficiali registrati dalle azioni ordinarie della Società sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. nel mese precedente l'attribuzione delle opzioni da parte del Consiglio di Amministrazione (intendendosi per mese precedente il periodo che andrà dalla data di assegnazione delle opzioni esclusa allo stesso giorno del

mese precedente e fermo restando che in detto periodo, ai fini della determinazione della media aritmetica, si terrà conto solo dei giorni di borsa aperta in cui il prezzo ufficiale delle azioni ordinarie della Società sia stato effettivamente rilevato);

b) in caso di aumenti di capitale al servizio di operazioni di acquisizione di partecipazioni (anche mediante operazioni di fusione o scissione) o di aziende o rami di azienda operanti nei settori di interesse strategico per la Società, il Consiglio di Amministrazione della Società dovrà determinare un prezzo di emissione corrispondente al valore di mercato delle azioni, tenendo conto della media dei prezzi di borsa dei titoli azionari della Società, rapportata ad un arco di tempo significativo, o facendo applicazione dei criteri di valutazione più rappresentativi, quali, a titolo esemplificativo, il metodo delle quotazioni di borsa, il metodo dei flussi di cassa attualizzati o il metodo dei multipli di mercato.";

V. di conferire al Presidente ed all'Amministratore Delegato o agli Amministratori Delegati in carica pro tempore, anche disgiuntamente tra loro, ogni potere per apportare all'art. 5 dello statuto sociale le variazioni conseguenti alla deliberazione, all'esecuzione ed al perfezionamento degli aumenti di capitale delegati, a tal fine provvedendo a tutti gli adempimenti ed alle pubblicità previste dall'ordinamento;

VI. di conferire al Presidente ed all'Amministratore Delegato

o agli Amministratori Delegati in carica pro tempore, anche disgiuntamente tra loro, ogni potere per adempiere ad ogni formalità necessaria affinché le adottate deliberazioni siano iscritte nel Registro delle Imprese, accettando ed introducendo le modificazioni formali eventualmente richieste ai fini dell'iscrizione, nonché ogni potere per espletare gli adempimenti legislativi e regolamentari conseguenti alle adottate deliberazioni."

Il Presidente dichiara aperta la discussione sul 2° punto all'ordine del giorno.

GIANFRANCO CARADONNA per delega dell'azionista EFIM:

Difficilmente in concreto con le stock options si raggiungono gli obiettivi prefissati; invero sono la vera forma di eco incentivi, incentivi economici. Anche il vantaggio fiscale di un tempo è oggi in buona parte venuto meno. Vero è, però, che il management di Lottomatica ha raggiunto ottimi risultati. Per contemperare le due cose preannuncia che si asterrà sulle votazioni sulle stock options.

PRESIDENTE PELLICOLI

Lottomatica e De Agostini, sulle stock options, la pensano diversamente, nel senso che il concetto di stock options va visto come modello di remunerazione del management che non è solo collegato alle performances sui fondamentali, ma è anche collegato alla creazione di valore connessa alle performances sui fondamentali. La filosofia di Lottomatica e De Agostini

assegna alle stock options come a qualunque sistema di incentivo di lungo termine il compito di perseguire risultati di base, fondamentali, al cui conseguimento vengono condizionati.

La convinzione è che devono esserci sistemi di incentivazione del management che allineano il management alla creazione di valore per l'azionista.

Non essendovi altre richieste di intervento, il Presidente dichiara chiusa la discussione sul 2° punto all'ordine del giorno, aggiornando gli azionisti sui dati relativi alle azioni rappresentate in assemblea.

Sono presenti n. 6 persone per 122 azionisti portatori, in proprio o per delega, di n. 88.185.953 azioni ordinarie, pari al 58,59% del capitale con diritto di voto.

Rinnova l'invito agli azionisti a non assentarsi dalla sala durante la votazione.

Pone dunque in votazione per alzata di mano la proposta del Consiglio relativa al 2° punto all'ordine del giorno, di cui io Notaio ha dato lettura.

La votazione avviene in modo palese, per alzata di mano, e dà il seguente esito:

Favorevoli: n. 84.113.143 azioni pari al 95,382% del capitale votante ed al 55,889% del capitale sociale.

Contrari: n. 2.063.745 azioni pari al 2,340% del capitale votante ed all'1,371% del capitale sociale.

Astenuti: n. 2.009.065 azioni pari al 2,278% del capitale vo-

tante ed all'1,335% del capitale sociale.

Con la proclamazione dell'esito della votazione, il Presidente rileva e dichiara che la proposta del Consiglio di Amministrazione relativa al 2° punto all'ordine del giorno è stata approvata con le maggioranze sopra indicate.

-----

Il Presidente passa dunque alla trattazione del 3° punto all'ordine del giorno, in sede ordinaria, riguardante la "scadenza degli amministratori cooptati ai sensi dell'art. 2386 del codice civile: provvedimenti inerenti e conseguenti", proponendo l'omissione della lettura integrale della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sul punto in esame, considerato che la stessa è stata a suo tempo depositata presso le sedi di Lottomatica e di Borsa Italiana, ed è stata altresì pubblicata sul sito internet della Società e messa a disposizione degli azionisti all'entrata in sala.

L'assemblea approva.

Su suo invito, io Notaio dò lettura della sola proposta di deliberazione del Consiglio di amministrazione sul terzo argomento all'ordine del giorno, in sede ordinaria, contenuta nella predetta relazione illustrativa, qui di seguito riportata:

"L'Assemblea degli Azionisti di Lottomatica S.p.A.,

- preso atto della scadenza, in data odierna, degli amministratori Robert Dewey Jr., W. Bruce Turner, James F. McCann, Anthony Ruys e Gianmario Tondato da Ruos, nominati nella ri-

unione del consiglio di amministrazione del 29 agosto u.s. in sostituzione dei dimissionari Antonio Belloni, Marco Boroli, Pierluigi Celli, Roberto Drago e Antonio Tazartes, ai sensi dell'art. 2386 del codice civile e dello statuto sociale;

- esaminata e discussa la relazione illustrativa del consiglio di amministrazione e la relativa proposta sul terzo argomento all'ordine del giorno, concernente "Scadenza degli amministratori cooptati ai sensi dell'art. 2386 del codice civile: provvedimenti inerenti e conseguenti",

delibera

di nominare consiglieri di amministrazione i medesimi Sigg. Robert M. Dewey Jr., nato a New York - USA il 1° luglio 1931, W. Bruce Turner, nato in Virginia - USA il 2 settembre 1959, James F. McCann, nato a New York - USA il 28 luglio 1951, Anthony Ruys, nato a Antwerpen, Olanda il 20 luglio 1947 e Gianmario Tondato da Ruos, nato a Oderzo (TV) il 12 febbraio 1960, che resteranno in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2007".

Il Presidente dichiara aperta la discussione sul 3° punto all'ordine del giorno.

Non essendovi richieste di intervento, il Presidente dichiara chiusa la discussione sul 3° punto all'ordine del giorno, aggiornando gli azionisti sui dati relativi alle azioni rappresentate in assemblea.

Sono presenti n. 6 persone per 122 azionisti portatori, in

proprio o per delega, di n. 88.185.953 azioni ordinarie, pari al 58,59% del capitale con diritto di voto.

Rinnova ancora agli azionisti l'invito a non assentarsi dalla sala durante la votazione.

Il Presidente pone dunque in votazione con scrutinio segreto la proposta del Consiglio di amministrazione relativa al 3° punto all'ordine del giorno, di cui io Notaio ho dato lettura.

A tal fine invita gli azionisti ed i loro rappresentanti ad esprimere il voto mediante compilazione e consegna agli incaricati della relativa scheda, che verrà elaborata elettronicamente ed in forma autonoma dal sistema onde fornire il solo risultato complessivo della votazione, ai sensi dell'art. 147 - ter, comma 2 del Decreto Legislativo n. 58/1998 (c.d. " Testo Unico della Finanza"), come da ultimo modificato.

Coloro che intendessero comprovare la propria legittimazione ai fini di una eventuale impugnativa della delibera, sono invitati a rivolgersi agli incaricati ed al Notaio.

La votazione dà il seguente esito:

Favorevoli: n. 88.029.338 azioni pari al 99,822% del capitale votante ed al 58,491% del capitale sociale.

Contrari: n. 156.615 azioni pari allo 0,178% del capitale votante ed allo 0,104% del capitale sociale.

Astenuti: nessuno.

Con la proclamazione dell'esito della votazione, il Presidente rileva e dichiara che la proposta del Consiglio di Amministra-

zione relativa al 3° punto all'ordine del giorno è stata approvata con le maggioranze sopra indicate.

-----

Passando alla trattazione del 4° punto all'ordine del giorno, in sede ordinaria, riguardante la "proposta di revoca della delibera dell'assemblea ordinaria di Newgames S.p.A. - ora Lottomatica S.p.A. - in data 21 settembre 2005 e di determinazione del nuovo compenso degli Amministratori ai sensi dell'art. 2389 del codice civile", il Presidente propone l'omissione della lettura integrale della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sul punto in esame, considerato che la stessa è stata a suo tempo depositata presso le sedi di Lottomatica e di Borsa Italiana, ed è stata altresì pubblicata sul sito internet della Società e messa a disposizione degli azionisti all'entrata in sala.

L'Assemblea approva.

Su suo invito, io Notaio dò lettura della sola proposta di deliberazione del Consiglio di Amministrazione sul 4° punto all'Ordine del Giorno contenuta nella predetta relazione illustrativa, qui di seguito riportata:

"L'Assemblea degli Azionisti di Lottomatica S.p.A.,

- esaminata e discussa la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;

- preso atto delle motivazioni ivi espresse e del parere favorevole del Comitato Remunerazione,

delibera

di incrementare da Euro 15.000 a Euro 50.000 lordi annui il compenso base di ciascun Consigliere di Amministrazione di Lottomatica S.p.A. ai sensi dell'art. 2389, comma 1 del codice civile".

Il Presidente dichiara aperta la discussione sul 4° punto all'ordine del giorno.

Non essendovi richieste di intervento, il Presidente dichiara chiusa la discussione sul 4° punto all'ordine del giorno, aggiornando gli azionisti sui dati relativi alle azioni rappresentate in assemblea.

Sono presenti n. 6 persone per 122 azionisti portatori, in proprio o per delega, di n. 88.185.953 azioni ordinarie, pari al 58,59% del capitale con diritto di voto.

Rinnova ancora l'invito agli azionisti a non assentarsi dalla sala durante la votazione.

Il Presidente pone dunque in votazione per alzata di mano la proposta del Consiglio relativa al 4° punto all'ordine del giorno, di cui io Notaio ho dato lettura.

La votazione avviene in modo palese, per alzata di mano, e dà il seguente esito:

Favorevoli: n. 88.023.461 azioni pari al 99,816% del capitale votante ed al 58,487% del capitale sociale.

Contrari: n. 162.492 azioni, pari allo 0,184% del capitale votante ed allo 0,108% del capitale sociale.

Astenuti: nessuno.

Con la proclamazione dell'esito della votazione, il Presidente rileva e dichiara che la proposta del Consiglio di Amministrazione relativa al 4° punto all'ordine del giorno è stata approvata con le maggioranze sopra indicate.

-----

Il Presidente passa dunque alla trattazione del 5° punto all'ordine del giorno, in sede ordinaria, riguardante la "proposta di approvazione del piano di stock option 2006 - 2014 riservato a dipendenti di Lottomatica S.p.A. e/o di sue controllate e conferimento di poteri al Consiglio di Amministrazione; deliberazioni inerenti e conseguenti", proponendo l'omissione della lettura integrale della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sul punto in esame, considerato che la stessa è stata a suo tempo depositata presso le sedi di Lottomatica e di Borsa Italiana, ed è stata altresì pubblicata sul sito internet della Società e messa a disposizione degli azionisti all'entrata in sala.

Su suo invito, io Notaio dò lettura della sola proposta di deliberazione del Consiglio di Amministrazione sul 5° argomento all'Ordine del Giorno contenuta nella predetta relazione illustrativa, qui di seguito riportata:

"L'Assemblea di Lottomatica S.p.A.,  
esamine la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e le proposte ivi contenute,

delibera

I. di approvare il piano di stock option 2006 - 2014 riservato a dipendenti di Lottomatica S.p.A. e/o di sue controllate (il "Piano di Stock Option") secondo quanto indicato nella relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;

II. di conferire al Consiglio di Amministrazione ogni potere necessario od opportuno per dare esecuzione al Piano di Stock Option. In particolare, a titolo meramente esemplificativo, il Consiglio di Amministrazione avrà il potere, con facoltà di subdelega, di: (i) individuare i beneficiari tra i dipendenti di Lottomatica S.p.A. e/o di sue controllate e determinare il quantitativo di opzioni da attribuire a ciascuno di essi, nell'interesse della Società ed anche in base al ruolo ricoperto dai singoli beneficiari ed al loro contributo allo sviluppo dell'attività aziendale; (ii) fissare le condizioni di risultato e/o gli indici di performance ai quali subordinare l'esercizio delle opzioni, anche in modo differenziato tra i vari beneficiari; (iii) stabilire ogni altro termine e condizione per l'esecuzione del Piano di Stock Option, anche in modo differenziato tra i vari beneficiari, ivi inclusa l'eventuale facoltà per la Società di liquidare in denaro ai beneficiari i diritti loro derivanti dalla partecipazione al Piano di Stock Option, in sostituzione dell'esercizio delle opzioni da parte degli stessi; (iv) predisporre ed approvare il regolamento esecutivo del Piano di Stock Option nonché mo-

dificarlo e/o integrarlo secondo quanto indicato nella relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, con facoltà di predisporre eventualmente regolamenti differenziati destinati a diverse categorie o fasce di beneficiari. Al servizio del Piano di Stock Option il Consiglio di Amministrazione potrà avvalersi della delega ad aumentare il capitale sociale - con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, cod. civ. - di cui al punto 2 dell'ordine del giorno dell'Assemblea;

III. di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione ed all'Amministratore Delegato o agli Amministratori Delegati in carica pro tempore, anche disgiuntamente tra loro, ogni potere, con facoltà di subdelega, per espletare gli adempimenti legislativi e regolamentari conseguenti alle adottate deliberazioni."

Il Presidente dichiara aperta la discussione sul 5° punto all'ordine del giorno.

Azionista RODINO' WALTER

Poichè probabilmente anche su questa proposta qualche azionista voterà contro o si asterrà, è doveroso sottolineare che è proprio il codice di autodisciplina delle Società quotate a suggerire di legare la retribuzione dell'alta dirigenza ai risultati prefissati. Ben vengano le stock options se porteranno a risultati brillanti come quelli che sono stati conseguiti fino ad adesso.

Non essendovi altre richieste di intervento, il Presidente dichiara chiusa la discussione sul 5° punto all'ordine del giorno, aggiornando gli azionisti sui dati relativi alle azioni rappresentate in assemblea.

Sono presenti n. 6 persone per 122 azionisti portatori, in proprio o per delega, di n. 88.185.953 azioni ordinarie, pari al 58,59% del capitale con diritto di voto.

Rinnova ancora agli azionisti l'invito a non assentarsi dalla sala durante la votazione.

Il Presidente pone dunque in votazione per alzata di mano la proposta del Consiglio di amministrazione relativa al 5° punto all'ordine del giorno, di cui io Notaio ho dato lettura.

La votazione avviene in modo palese, per alzata di mano, e dà il seguente esito:

Favorevoli: n. 84.113.000 azioni pari al 95,381% del capitale votante ed al 55,889% del capitale sociale.

Contrari: n. 2.063.745 azioni pari al 2,340% del capitale votante ed all'1,371% del capitale sociale.

Astenuti: n. 2.009.208 azioni pari al 2,278% del capitale votante ed all'1,335% del capitale sociale.

Con la proclamazione dell'esito della votazione, il Presidente rileva e dichiara che la proposta del Consiglio di Amministrazione relativa al 5° punto all'ordine del giorno è stata approvata con le maggioranze sopra indicate.

-----

Il Presidente passa dunque alla trattazione del 6° punto all'ordine del giorno, in sede ordinaria, riguardante la "proposta di approvazione del piano di attribuzione di azioni 2006 - 2009 riservato a dipendenti di Lottomatica S.p.A. e/o di sue controllate e conferimento di poteri al Consiglio di Amministrazione; deliberazioni inerenti e conseguenti", proponendo l'omissione della lettura integrale della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sul punto in esame, considerato che la stessa è stata a suo tempo depositata presso le sedi di Lottomatica e di Borsa Italiana, ed è stata altresì pubblicata sul sito internet della Società e messa a disposizione degli azionisti all'entrata in sala.

L'Assemblea approva.

Su suo invito io Notaio dò lettura della sola proposta di deliberazione del Consiglio di Amministrazione sul 6° argomento all'ordine del giorno contenuta nella predetta relazione illustrativa, qui di seguito riportata:

"L'Assemblea di Lottomatica S.p.A.,

esaminate la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e le proposte ivi contenute,

delibera

I. di approvare il piano di attribuzione di azioni 2006 - 2009 riservato a dipendenti di Lottomatica S.p.A. e/o di sue controllate (il "Piano di Attribuzione Azioni") secondo quanto indicato nella relazione illustrativa del Consiglio di Ammini-

strazione;

II. di conferire al Consiglio di Amministrazione ogni potere necessario od opportuno per dare esecuzione al Piano di Attribuzione Azioni. In particolare, a titolo meramente esemplificativo, il Consiglio di Amministrazione avrà il potere, con facoltà di subdelega, di: (i) individuare i beneficiari tra i dipendenti di Lottomatica S.p.A. e/o di sue controllate e determinare il quantitativo di azioni da attribuire a ciascuno di essi, nell'interesse della Società ed anche in base al ruolo ricoperto dai singoli beneficiari ed al loro contributo allo sviluppo dell'attività aziendale; (ii) fissare le condizioni di risultato e/o gli indici di performance ai quali subordinare l'attribuzione delle azioni, anche in modo differenziato tra i vari beneficiari; (iii) stabilire ogni altro termine e condizione per l'esecuzione del Piano di Attribuzione Azioni, anche in modo differenziato tra i vari beneficiari, ivi inclusa l'eventuale facoltà ovvero l'obbligo per la Società di liquidare in denaro ai beneficiari i diritti loro derivanti dalla partecipazione al Piano di Attribuzione Azioni, in sostituzione dell'attribuzione di azioni in favore degli stessi; (iv) predisporre ed approvare il regolamento esecutivo del Piano di Attribuzione Azioni, nonché modificarlo e/o integrarlo secondo quanto indicato nella relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, con facoltà di predisporre eventualmente regolamenti differenziati destinati a diverse cate-

gorie o fasce di beneficiari;

III. di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione ed all'Amministratore Delegato o agli Amministratori Delegati in carica pro tempore, anche disgiuntamente tra loro, ogni potere, con facoltà di subdelega, per espletare gli adempimenti legislativi e regolamentari conseguenti alle adottate deliberazioni.".

Il Presidente dichiara aperta la discussione sul 6° punto all'ordine del giorno.

Non essendovi richieste di intervento, il Presidente dichiara chiusa la discussione sul 6° punto all'ordine del giorno, aggiornando gli azionisti sui dati relativi alle azioni rappresentate in assemblea.

Sono presenti n. 6 persone per 122 azionisti portatori, in proprio o per delega, di n. 88.185.953 azioni ordinarie, pari al 58,59% del capitale con diritto di voto.

Il Presidente rinnova l'invito agli azionisti a non assentarsi dalla sala durante la votazione.

Il Presidente pone in votazione per alzata di mano la proposta del Consiglio relativa al 6° punto all'ordine del giorno, di cui io Notaio ho dato lettura.

La votazione avviene in modo palese, per alzata di mano, e dà il seguente esito:

Favorevoli: n. 84.109.402 azioni pari al 95,377% del capitale votante ed al 55,886% del capitale sociale.

Contrari: n. 2.067.343 azioni pari al 2,344% del capitale votante ed all'1,374% del capitale sociale.

Astenuti: n. 2.009.208 azioni pari al 2,278% del capitale votante ed all'1,335% del capitale sociale.

Con la proclamazione dell'esito della votazione, il Presidente rileva e dichiara che la proposta del Consiglio di Amministrazione relativa al 6° punto all'ordine del giorno è stata approvata con le maggioranze sopra indicate.

-----

Passando alla trattazione del 7° ed ultimo punto all'ordine del giorno, in sede ordinaria, riguardante la "proposta di approvazione del piano di attribuzione di azioni 2006 - 2011 ("Piano di Retention") riservato a dipendenti di Lottomatica S.p.A. e/o di sue controllate e conferimento di poteri al Consiglio di Amministrazione; deliberazioni inerenti e conseguenti", il Presidente propone l'omissione della lettura integrale della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sul punto in esame, considerato che la stessa è stata a suo tempo depositata presso le sedi di Lottomatica e di Borsa Italiana, ed è stata altresì pubblicata sul sito internet della Società e messa a disposizione degli azionisti all'entrata in sala.

L'Assemblea approva.

Su suo invito, io Notaio dò lettura della sola proposta di deliberazione del Consiglio di Amministrazione sul 7° argomento

all'ordine del giorno contenuta nella predetta relazione illustrativa, qui di seguito riportata:

"L'Assemblea di Lottomatica S.p.A.,

esaminate la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e le proposte ivi contenute,

delibera

I. di approvare il piano di attribuzione di azioni 2006 - 2011 riservato a dipendenti di Lottomatica S.p.A. e/o di sue controllate (il "Piano di Retention") secondo quanto indicato nella relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;

II. di conferire al Consiglio di Amministrazione ogni potere necessario od opportuno per dare esecuzione al Piano di Retention. In particolare, a titolo meramente esemplificativo, il Consiglio di Amministrazione avrà il potere, con facoltà di subdelega, di: (i) individuare i beneficiari tra i dipendenti di Lottomatica S.p.A. e/o di sue controllate e determinare il quantitativo di azioni da attribuire a ciascuno di essi, nell'interesse della Società ed anche in base al ruolo ricoperto dai singoli beneficiari ed al loro contributo allo sviluppo dell'attività aziendale; (ii) stabilire ogni termine e condizione per l'esecuzione del Piano di Retention, anche in modo differenziato tra i vari beneficiari, ivi inclusa l'eventuale facoltà ovvero l'obbligo per la Società di liquidare in denaro ai beneficiari i diritti loro derivanti dalla partecipazione al Piano di Retention, in sostituzione

dell'attribuzione di azioni in favore degli stessi; (iii) predisporre ed approvare il regolamento esecutivo del Piano di Retention, nonché modificarlo e/o integrarlo secondo quanto indicato nella relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, con facoltà di predisporre eventualmente regolamenti differenziati destinati a diverse categorie o fasce di beneficiari;

III. di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione ed all'Amministratore Delegato o agli Amministratori Delegati in carica pro tempore, anche disgiuntamente tra loro, ogni potere, con facoltà di subdelega, per espletare gli adempimenti legislativi e regolamentari conseguenti alle adottate deliberazioni".

Il Presidente dichiara aperta la discussione sul 7° punto all'ordine del giorno.

Non essendovi richieste di intervento, il Presidente dichiara chiusa la discussione sul 7° punto all'ordine del giorno, aggiornando gli azionisti sui dati relativi alle azioni rappresentate in assemblea.

Sono presenti n. 6 persone per 122 azionisti portatori, in proprio o per delega, di n. 88.185.953 azioni ordinarie, pari al 58,59% del capitale con diritto di voto.

Il Presidente rinnova, ancora, agli azionisti l'invito a non assentarsi dalla sala durante la votazione.

Pone dunque in votazione per alzata di mano la proposta del

Consiglio relativa al 7° punto all'ordine del giorno, di cui  
io Notaio ho dato lettura.

La votazione avviene in modo palese, per alzata di mano, e dà  
il seguente esito:

Favorevoli: n. 84.113.000 azioni pari al 95,381% del capitale  
votante ed al 55,889% del capitale sociale.

Contrari: n. 2.063.745 azioni pari al 2,340% del capitale vo-  
tante ed all'1,371% del capitale sociale.

Astenuti: n. 2.009.208 azioni pari al 2,278% del capitale vo-  
tante ed all'1,335% del capitale sociale.

Con la proclamazione dell'esito della votazione, il Presidente  
rileva e dichiara che la proposta del Consiglio di Amministra-  
zione relativa al 7° punto all'ordine del giorno è stata ap-  
provata con le maggioranze sopra indicate.

-----

A questo punto, null'altro essendovi da deliberare, il Presi-  
dente ringrazia gli intervenuti e dichiara sciolta l'assemblea  
alle ore 12.50.

Si allegano al presente atto per farne parte integrante e so-  
stanziale:

Sub "A": Prospetto sugli azionisti con partecipazione superio-  
re al 2%;

Sub "B": Relazione del C.d.A. sulle proposte al punto 1 del-  
l'O.d.g.;

Sub "C": Relazione del C.d.A. sulle proposte al punto 2 del-

l'O.d.g.;

Sub "D": Relazione del C.d.A. sulle proposte al punto 3 del-

l'O.d.g.;

Sub "E": Relazione del C.d.A. sulle proposte al punto 4 del-

l'O.d.g.;

Sub "F": Relazione del C.d.A. sulle proposte al punto 5 del-

l'O.d.g.;

Sub "G": Relazione del C.d.A. sulle proposte al punto 6 del-

l'O.d.g.;

Sub "H": Relazione del C.d.A. sulle proposte al punto 7 del-

l'O.d.g.;

Sub "I": Nuovo testo dello Statuto;

Sub "L": Dettaglio azionisti presenti ad inizio assemblee e delle deleghe;

Sub "M": Esito e dettagli votazione mozione 1;

Sub "N": Esito e dettagli votazione mozione 2;

Sub "O": Esito, senza dettagli (voto segreto) votazione mozione 3;

Sub "P": Esito e dettagli votazione mozione 4;

Sub "Q": Esito e dettagli votazione mozione 5;

Sub "R": Esito e dettagli votazione mozione 6;

Sub "S": Esito e dettagli votazione mozione 7;

Sub "T": Dettaglio azionisti presenti a fine assemblea.

Richiesto, io Notaio ho redatto il presente verbale che, dattiloscritto da persona di mia fiducia su cinquantadue intere

pagine e parte della cinquantatreesima di quattordici fogli,  
ho letto al comparente che, esonerandomi dalla lettura degli  
allegati, lo approva. E' completato di mio pugno.

Firmato: Lorenzo Pelliccioli

Dr. Ignazio de Franchis Notaio (vi è il sigillo)